

Adozione Piano Attuativo n. PIANI - 345 - 2015  
e variante al Regolamento Urbanistico

"Piano Attuativo per intervento di nuova edificazione nel lotto sito in via della Polla, per la realizzazione di due blocchi residenziali destinati ad edilizia sociale"

Richiesto da: ISTITUTO PER L'EDUCAZIONE RELIGIOSA E PER L'ASSISTENZA MORALE ALLA GIOVENTU'

Ubicazione: Via della Polla - 59100 PRATO (PO)

**RELAZIONE sull'ATTIVITA' SVOLTA  
del RESPONSABILE del PROCEDIMENTO**  
ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 e art. 32  
L.R. 10 novembre 2014 n. 65 e s.m.i.

Il sottoscritto **Arch. Pamela Bracciotti**, Responsabile dell'U.O.C. "Ufficio di piano e di Coordinamento atti di governo del territorio", nella sua qualità di **Responsabile del Procedimento** del Piano Attuativo in oggetto e della contestuale variante al Regolamento Urbanistico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 L.R. 10 novembre 2014 n. 65 e s.m.i., ha **accertato e certifica, riferendone nella relazione che segue**, che il procedimento si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti.

Premesso che:

- il Comune di Prato è dotato di Regolamento Urbanistico – di cui all'art. 55 L.R. n.1/2005 e s.m.i. - approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 03.05.2001, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 25 del 20.06.2001;
- il Comune di Prato è dotato di Piano Strutturale – di cui all'art. 53 L.R. n.1/2005 e s.m.i. – approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 21.03.2013, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 17 del 24.04.2013;
- a seguito dell'approvazione della nuova legge regionale "Norme per il governo del Territorio" n. 65 del 10.11.2014, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 53 del 12.11.2014, il Comune di Prato rientra nelle disposizioni transitorie di cui all'art. 228 c. 2, per le quali fino all'adozione del nuovo piano operativo e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'entrata in vigore della legge sono consentite le varianti di cui all'art. 222 c. 1 nonché le varianti semplificate al piano strutturale e al regolamento urbanistico di cui agli artt. 29, 30, 31 c. 3 e 35;
- a seguito dell'approvazione della legge di cui al punto precedente, il "territorio urbanizzato" è definito nelle disposizioni transitorie (art. 224) come "le parti non individuate come aree a esclusiva o prevalente funzione agricola nei piani strutturali vigenti" al momento dell'entrata in vigore della citata L.R. 65/2014;
- il progetto, proposto con istanza del 25-06-2015 con P.G. n. 20150094661, e successive integrazioni, da: ISTITUTO PER L'EDUCAZIONE RELIGIOSA E PER L'ASSISTENZA MORALE ALLA



GIOVENTU', necessita di attuazione tramite Piano Attuativo e, ai sensi dell'art. 107 c. 3 della L.R. 65/2014, viene contestualmente adottata la variante al regolamento urbanistico;

- tale variante si configura come variante semplificata così come definita dall'art. 30 c. 2 della L.R. 65/2014 in quanto ha per oggetto previsioni interne al "territorio urbanizzato" così come definito dall'art. 224 della LR 65/2014 e non comporta variante al Piano Strutturale.

Il Piano Attuativo n. PIANI - 345 - 2015:

- è stato presentato con istanza del 25-06-2015 con P.G. n. 20150094661, e successive integrazioni, da: Don Emilio Riva in qualità di legale rappresentante dell'ISTITUTO PER L'EDUCAZIONE RELIGIOSA E PER L'ASSISTENZA MORALE ALLA GIOVENTU';
- è costituito dagli elaborati indicati nella proposta di Delibera di Adozione, tra cui vi sono:
  - Presente Certificazione;
  - Relazione illustrativa ai sensi dell'art. 109 co.2 lett. d) della L.R. 65/2014 e s.m.i;
- prima della firma dell'atto d'obbligo il soggetto interessato provvederà a presentare istanza di variazione presso l'Agenzia del Territorio, al fine di ottenere la corretta intestazione catastale della porzione di terreno di proprietà all'interno del piano attuativo.
- Piano Strutturale vigente approvato con D.C.C. n.19 del 21/03/2013 e pubblicato sul B.U.R.T. n. 17 del 24/04/2013;
- persegue gli obiettivi di qualità e applica le direttive del Piano di Indirizzo Territoriale Regionale approvato con D.C.R.T. n. 72/2007, successiva integrazione del PIT con valenza di Piano Paesaggistico approvata con D.C.R.T. n. 37/2015;
- non contrasta con le salvaguardie e gli aspetti prescrittivi della "Integrazione per la definizione del Parco agricolo della Piana e per la qualificazione dell'aeroporto di Firenze" approvata con D.C.R.T. n.61/2014;
- non contrasta con gli aspetti prescrittivi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con D.C.P. n. 7/2009;
- segue la procedura indicata dall'art. 107 c. 3 e 32 della L.R. 65/2014 e s.m.i;
- non è sottoposto a VAS in quanto non rientra tra i piani e programmi di cui all'art. 5 co. 2 della Legge Regionale 10/2010, né è sottoposta a verifica di assoggettabilità a VAS non rientrando nella fattispecie di cui al successivo comma 3 dello stesso art. 5;
- è stato esaminato:
  - dalla Conferenza di Servizi interna alla struttura comunale, nella seduta del 17/05/2016 con i competenti uffici comunali, che hanno deciso di sospendere ogni determinazione in merito all'intervento in oggetto che non risultava attuabile con l'assetto presentato; i promotori del piano hanno provveduto ad apportare tutte le modifiche proposte dagli uffici comunali coinvolti;
  - dalla Commissione Edilizia e Trasformazione Urbana nella seduta del 15/06/2016 con parere favorevole;
  - dalla Commissione Consiliare Permanente n. 4 "Urbanistica, Ambiente e Protezione Civile", nella seduta del 15/06/2016 con parere positivo condizionato; i promotori con l'integrazione degli elaborati presentata il data 13/10/2016 hanno soddisfatto le richieste della commissione;
  - a seguito di nostra lettera di invio del 08/11/2016 p.g. n. 185160, è stata acquisita in data 09/11/2016 con Deposito n. 37/2016 dall'Ufficio Tecnico del Genio Civile Area Vasta di Firenze,

Prato Pistoia e Arezzo, nelle modalità indicate dal D.P.G.R. 25/10/2011 n. 53/R; la pratica sottoposta a controllo obbligatorio;

- è sottoposto contestualmente alla variante al Regolamento Urbanistico all'esame del Consiglio Comunale per l'adozione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 c. 3 e 32 della L.R. 65/2014 e s.m.i..

Prato li, 23/11/2016

*Ufficio di piano e di Coordinamento atti di governo del territorio*



Il Responsabile  
Arch. Pamela Bracciotti

.....